

Prato – via Pomeria,90 - 24 ottobre

# Introduzione al Software Libero ed importanza dei formati aperti

*Essere proprietari delle nostre informazioni*

**Alessandro “ADBlues” De Maria**  
adblues@prato.linux.it



PRATO LINUX USER GROUP

**Ricorda!**

La caratteristica principale  
del Software Libero è la sua

**LIBERTA'**

(e non la gratuità)



PRATO LINUX USER GROUP

# Che cos'è il Software Libero?

- Il software libero non è necessariamente GRATIS (anche se spesso non si paga)
- Il suo nome in inglese “Free Software” non significa “free as FREEDOM” e non “free as a FREE BEER”
- Questo concetto si basa fundamentalmente sul lavoro fatto negli anni '70 da Richard M. Stallman



PRATO LINUX USER GROUP

# Le libertà fondamentali

Richard Stallman ha codificato le 4 libertà fondamentali che dovrebbero essere garantite da un software veramente libero

- **Libertà 0 (o libertà fondamentale):** la libertà di eseguire il programma per qualunque scopo, senza vincoli sul suo utilizzo.
- **Libertà 1:** la libertà di studiare il funzionamento del programma, e di adattarlo alle proprie esigenze.
- **Libertà 2:** la libertà di ridistribuire copie del programma.
- **Libertà 3:** la libertà di migliorare il programma, e di distribuirne i miglioramenti.



PRATO LINUX USER GROUP

# Alcuni miti sul software libero

Freeware  
 Proprietà Intellettuale  
 Driver Hardware  
 Supporto  
 Cracker  
 Costo  
 Brevetti  
 Solo per i server  
 Qualità  
 Furti  
 Difficoltà  
 Affidabilità  
 Solo per scienziati  
 Sicurezza  
**Free (as a Free beer)**  
 Business  
 Comunismo  
 Giocattolo  
 Pirateria  
 Manuali  
 Frammentazione  
 Geek  
 "Get the Facts"  
 Shareware



PRATO LINUX USER GROUP

# Tutela del Software Libero

Il lavoro degli sviluppatori di Software Libero non è “buttato al vento”.

Sebbene a disposizione di tutti, la maggior parte del software rilasciato come Software Libero è soggetto a licenze d'uso.

Queste licenze (ad esempio la BSD, GPL, la LGPL, la FDL, etc.) hanno valore legale esattamente come la EULA adottata da molti produttori di software proprietari.

Organizzazioni come la “Free Software Foundation” e la “Associazione Software Libero” diffondono il Software Libero, supportano gli sviluppatori e vigilano sul rispetto delle licenze “libere”.



PRATO LINUX USER GROUP

# Linux ≠ Software Libero

Non è necessario installare Linux per usare Software Libero!

Programmi liberi esistono per praticamente tutti i sistemi operativi, liberi oppure no.



PRATO LINUX USER GROUP



# Esempi



Linux



APACHE



Thunderbird

Videolan



Firefox



pidgin

MySQL



PostgreSQL



The GIMP



Avidemux

AbiWord



Audacity

OpenOffice.org

*e molto altro ancora...*

PRATO LINUX USER GROUP





# I formati digitali

Siamo abituati a pensare che un file sia un documento a tutti gli effetti. In realtà non è così: un file è semplicemente la **descrizione** di un documento, una sequenza di bit organizzati in un certo modo.

Per ricreare il documento a partire dalla sua descrizione digitale, occorre che il file venga letto dal programma che l'ha creato o da un suo equivalente in modo che quella sequenza di bit venga assemblata nel modo corretto.



PRATO LINUX USER GROUP

# I formati digitali

Il programma, a sua volta, presuppone la disponibilità di un sistema operativo compatibile, e il sistema operativo presuppone la disponibilità dell'hardware compatibile. Solo quando tutti questi elementi si incontrano diventa possibile fruire del documento elettronico.

Le estensioni applicate ai nomi dei file sono un modo per indicare in modo comprensibile agli esseri umani il formato adottato dal documento (EXE, DOC, PDF, ODT, MP3, etc.)



PRATO LINUX USER GROUP

# Formati aperti e chiusi

Un formato è definito **aperto** se il modo di rappresentazione dei suoi dati è trasparente e/o la sua specifica è di pubblico dominio.

Possono essere definiti e promossi da istituzioni pubbliche o enti (es. ODT) ma non mancano tuttavia casi di formati aperti promossi da aziende, che hanno deciso di rendere pubblica la specifica dei propri formati. (es. PDF)



PRATO LINUX USER GROUP

# Formati aperti e chiusi

Un formato è definito **proprietario** (o chiuso) se il modo di rappresentazione dei suoi dati è opaco e la sua specifica non è pubblica (es. DOC, XLS).

Si tratta in genere di formati sviluppati da aziende produttrici di software per codificare i dati di una specifica applicazione da loro prodotta: solo questi prodotti potranno leggere *correttamente e completamente* i dati contenuti nei file in formato proprietario. I formati proprietari possono inoltre essere protetti da un *brevetto* e possono imporre il versamento di royalty a chi ne fa uso.



PRATO LINUX USER GROUP

# Formati proprietari = MALE

- 1) Potremmo diffondere informazioni confidenziali
- 2) Perdiamo di fatto la proprietà delle informazioni contenute nel file
- 3) Se invio il file ad un terzo, questi potrebbe non essere in grado di leggere il file
- 4) Corriamo il rischio di diffondere virus informatici
- 5) Rinforziamo i monopoli di fatto nell'industria informatica



PRATO LINUX USER GROUP

# Disseminazione di info confidenziali

A Febbraio 2003, il governo britannico ha pubblicato un documento riguardante il presunto occultamento delle armi di distruzione di massa da parte del regime iracheno. Questo rapporto fu poi citato da un alto funzionario del governo USA di fronte alle Nazioni Unite per supportare l'intervento armato.

Si è scoperto però che il documento, in formato DOC, era stato scopiazzato (errori di battitura compresi!) da un vecchio documento di un ricercatore statunitense. Nel documento erano visibili anche i nomi delle persone che avevano rivisto il file prima della pubblicazione e tantissimi altri dati sensibili.

Tutte queste informazioni erano semplicemente visibili aprendo il file con un semplice editore di testo.



PRATO LINUX USER GROUP

# Non siamo più padroni dei nostri dati

Se l'azienda proprietaria del formato decide di non produrre più il programma "x" per leggere i nostri documenti come faremo?

Lo stesso se l'azienda fallisse: se le specifiche erano segrete come potremo ricostruire il formato in futuro?

Inoltre sempre più spesso, la fruibilità di un libro, di un disco o di un film è soggetta a restrizioni imposte con l'intento **futile** di scoraggiare la pirateria. Gli e-book si sono dimostrati un fiasco clamoroso perché realizzati con restrizioni anticopia che impediscono di usarli, appunto, con la stessa flessibilità di un libro normale: non possono essere prestati, richiedono hardware costoso e incompatibile, e quindi di certo non sono tramandabili.



PRATO LINUX USER GROUP

# Obsolescenza

Questo gioco (Jane's Fleet Command) e' del 1999, e **gia' ora non e' piu' utilizzabile**, non perche' si e' deteriorato il CD, ma perche' il suo programma di installazione funziona soltanto con Windows 95/98 e il suo formato e' segreto.



PRATO LINUX USER GROUP



## Rinforziamo i monopoli

Quando inviamo un documento in formato proprietario costringiamo in pratica il nostro corrispondente ad acquistare il programma proprietario in questione o peggio a compiere un reato (piratando il programma).

Un'amministrazione pubblica che fornisca file in formato proprietario discrimina di fatto i cittadini.



PRATO LINUX USER GROUP

# Formati aperti = BENE

- 1) Controllo completo del contenuto del file
- 2) Garanzia della perenne accessibilità e perennità dei dati
- 3) Contengono i costi di gestione dell'informatica
- 4) Limitazione alla diffusione dei virus informatici
- 5) Promozione della concorrenza e del pluralismo informatico



PRATO LINUX USER GROUP

# I dati sono miei (per sempre!)

Usando un formato aperto siamo sicuri che i nostri dati saranno leggibili per sempre.

Nessun dato sensibile inatteso verrà incluso nei file vista la trasparenza del formato.

Non esistono sistemi di DRM o di scadenza dei file non conosciuti o documentati.



PRATO LINUX USER GROUP

## Sostenibilità, libertà e concorrenza

I file saranno leggibili anche tra decine di anni ed anche se il software non sarà più disponibile sarà possibile ricostruirlo grazie alle specifiche pubbliche dei formati.

I formati aperti non ti obbligano a rinnovare periodicamente il parco software per far fronte alle modifiche intenzionali dei formati introdotte allo scopo di rendere incompatibili i file.

È possibile che vi siano molteplici programmi (anche gratuiti) in grado di leggere i file visto che chiunque è in grado di implementare i formati aperti. Gli utilizzatori hanno libertà di scelta!



PRATO LINUX USER GROUP

# Alcuni formati aperti

- 1) Il testo ASCII
- 2) L'HTML (HyperText Markup Language)
- 3) I formati aperti ODF, ODP e ODS
- 4) Il Postscript (PS) o il PDF
- 5) Immagini in JPEG, PNG o disegni vettoriali in SVG
- 6) Musica in formato OGG o FLAC



PRATO LINUX USER GROUP

Fine

DOMANDE?



PRATO LINUX USER GROUP

## Licenza Creative Commons 2.5 BY NC SA

### Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
- di modificare quest'opera

### Alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione.** Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.
- **Non commerciale.** Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.
- **Condividi allo stesso modo.** Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa.

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/deed.it>



PRATO LINUX USER GROUP